

DOMANDA:

La seconda domanda è di Giovanna Daddi:

“Un noto sensitivo afferma che nella vita incontriamo solo le persone che abbiamo già frequentate in esistenze precedenti. Sarebbe molto triste! Dunque, che possibilità avrebbero quelle anime che hanno scelto o sono state obbligate ai voti religiosi, di sperimentarsi in nuovi ruoli? E come potremmo evolverci se confinati solo in relazioni dove magari gli altri crescono più lentamente? Sto osservando nell'umanità una biforcazione: una parte desidera e agisce per fare un salto di qualità, un'altra parte rimane attaccata e difende il vecchio mondo. Non sarebbe il momento di sciogliere vecchi voti e almeno alleggerire vecchie storie?

RISPOSTA di ANNE:

Effettivamente per tutti quelli che si pongono questa domanda: è evidente che non siamo qui per ripetere o per rifare quello che si è sempre fatto.

Quando si parla di relazioni, di trovare di nuovo persone con chi abbiamo avuto delle relazioni, ma anche relazioni con il mondo intero, in confronto a tutte le incarnazioni che abbiamo potuto vivere sulla Terra, non si tratta di 4 o 5 incarnazioni, come lo pensano alcuni, ma ci possono essere migliaia di incarnazioni: Siamo stati il figlio di tal dei tali oppure abbiamo vissuto in tale paese, in tale contrada, oppure siamo stati la madre, siamo stati il figlio, siamo stati il carnefice oppure siamo stati la vittima.

Abbiamo preso parte a tante, tantissime storie e dunque per forza abbiamo incontrato una miriade di persone con chi abbiamo avuto delle affinità o delle complicazioni e cose che siamo venuti per

guarire. Questa vita attuale è davvero una vita per svoltare e concludere tutte le nostre vecchie storie, cioè per arrivare a degli incontri o a degli avvenimenti in cui fare quello che forse non avremmo fatto in un'altra epoca: dunque a fare veramente delle scelte, ad accettare quello che succede, decidere di sistemare quello che possiamo sistemare e portare il nostro tocco particolare. Questo è importante!

Dunque, questo si può fare con delle persone che di solito abbiamo almeno incontrate, perché abbiamo incontrato tutto il mondo in una vita o in un'altra, su un pianeta o su un altro, nel corso delle migliaia di vite che abbiamo potuto avere. Non ci si deve preoccupare per quello, non ci fa stagnare, anzi ci fa avanzare perché questa vita è la risoluzione delle nostre vecchie storie karmiche; sembra un poco pesante, un poco complicata perché tutto quello che non è stato risolto è da risolvere. Ed è questo davvero che è importante, senza dover chiedervi dove avete incontrato un tale, forse lo avete semplicemente incrociato per strada? forse il vostro sorriso lo ha risollevato? Forse, invece è accaduto qualcosa di nocivo? Non importa. Ora è il momento di passare ad altro e di guarire tutte le vecchie storie.